



COMUNICATO STAMPA

MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP SPA: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

SOLIDI RISULTATI GRAZIE AL MIX DELLE VENDITE E ALL'AUMENTO ORGANICO DEL GROSS PROFIT MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) A EURO 50,6 MILIONI, + 2,8%, +5,0% SU BASE OMOGENEA UTILE NETTO A EURO 12,4 MILIONI, +50,9%

- **RICAVI:** EURO 654,0 MILIONI RISPETTO A EURO 708,5 MILIONI DEI PRIMI NOVE MESI 2017; -7,7% A CAMBI CORRENTI, -3,7% SU BASE OMOGENEA*
- **GROSS PROFIT:** EURO 285,8 MILIONI -2,1% RISPETTO A EURO 292,1 MILIONI DEI PRIMI NOVE MESI 2017, CON UN'INCIDENZA SUI RICAVI DEL 43,7% RISPETTO AL 41,2% DEI PRIMI NOVE MESI 2017
- **EBITDA:** EURO 50,6 MILIONI, +2,8% RISPETTO A EURO 49,2 MILIONI DEI PRIMI NOVE MESI 2017, +5,0% SU BASE OMOGENEA*
- **UTILE NETTO:** EURO 12,4 MILIONI, +50,9% RISPETTO A EURO 8,2 MILIONI DEI PRIMI NOVE MESI 2017

Villorba, 8 novembre 2018. Il Consiglio di Amministrazione di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. ("MZBG" o la "Società"), società quotata alla Borsa di Milano (MZB.MI), tra i leader internazionali nella produzione e vendita di caffè tostato, ha approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018.

MASSIMO ZANETTI, PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP, HA COMMENTATO:

"Nei primi nove mesi del 2018 abbiamo registrato una crescita soddisfacente della profittabilità: il margine operativo lordo aumenta del 5,0% su base omogenea e l'utile netto di oltre il 50% rispetto ai primi nove mesi del 2017. Il fatturato riportato nei primi nove mesi, in leggero calo su base omogenea (-3,7% rispetto ai primi nove mesi del 2017) evidenzia il continuo miglioramento del mix delle vendite, grazie alla performance del canale food service e dei prodotti con elevata marginalità, che hanno generato un'espansione organica del margine industriale. Tutte le aree geografiche riportano volumi in crescita, fatta eccezione per il mercato americano, in calo del 5,4%. In particolare l'Asia Pacifico riporta volumi in significativo aumento (+8,7%) e la recente acquisizione dell'australiana "The Bean Alliance" ci consentirà, dal prossimo anno, di cogliere ulteriori opportunità in quest'area a elevata potenzialità.

Sulla base dei risultati raggiunti in questi primi nove mesi e in considerazione delle prospettive positive sul quarto trimestre, confermiamo l'aspettativa di una solida crescita della redditività per l'esercizio in corso".

* base omogenea: a cambi costanti e a seguito dell'applicazione retrospettiva dell'IFRS 15 sui ricavi 2017. Per ulteriori dettagli sugli impatti derivanti dall'applicazione di nuovi principi contabili si rimanda alla pagina 14 del presente comunicato.

VOLUMI

Nel corso dei primi nove mesi del 2018 i volumi di vendita del caffè tostato risultano in leggero calo (-2,2% rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio) pari a complessive tonnellate 93,4 migliaia (rispetto a tonnellate 95,6 migliaia nei primi nove mesi del 2017).

Tale andamento è dovuto al calo registrato nelle Americhe (-5,4%, rispetto ai primi nove mesi del 2017) nei canali Private Label e Mass Market, parzialmente compensato dalla positiva performance registrata in tutte le altre aree geografiche: Europa del Sud +0,6%, rispetto ai primi nove mesi del 2017, Europa del Nord +4,2% e Asia-Pacifico e Cafés +8,7% sempre rispetto ai primi nove mesi del 2017.

Il canale Food Service ha registrato una crescita del 2,0% trainata da una buona performance delle Americhe e dell'Asia-Pacifico e da una sostanziale stabilità dell'Europa.

RICAVI CONSOLIDATI

I ricavi consolidati di Massimo Zanetti Beverage Group si sono attestati a Euro 654,0 milioni, rispetto a Euro 708,5 milioni registrati nei primi nove mesi del 2017, in calo del 7,7% a cambi correnti e del 4,1% a cambi costanti, rispetto ai primi nove mesi del 2017.

I ricavi su base omogenea* riportano un calo del 3,7% rispetto ai primi nove mesi del 2017 (pari a 26,5 milioni) dovuta sostanzialmente:

- alla diminuzione dei volumi di vendita del caffè tostato, come spiegato in precedenza (-2,2% rispetto ai primi nove mesi del 2017);
- al decremento dei prezzi di vendita del caffè tostato conseguente al calo del prezzo medio di acquisto del caffè verde, in parte compensato dall'impatto positivo del diverso mix rilevato nei canali di vendita nel 2018 e 2017.

* base omogenea: a cambi costanti e a seguito dell'applicazione retrospettiva dell'IFRS 15 sui ricavi 2017. Per ulteriori dettagli sugli impatti derivanti dall'applicazione di nuovi principi contabili si rimanda all'ultima pagina del presente comunicato.

RICAVI PER CANALE DISTRIBUTIVO

I ricavi del canale Food Service, che rappresentano il 23,6% dei ricavi del Gruppo nei primi nove mesi del 2018, ammontano a Euro 154,9 milioni, stabili su base omogenea rispetto ai primi nove mesi del 2017, con solida crescita nelle Americhe e in Asia Pacific e lieve calo in Europa.

La dinamica dei canali Mass Market e Private Label, pari rispettivamente al 36,8% e al 33,0% dei ricavi del Gruppo, è dovuta principalmente al calo dei volumi registrato nelle Americhe, e, come spiegato in precedenza, all'adeguamento dei prezzi di vendita del caffè tostato legato alla riduzione del prezzo di acquisto del caffè verde.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primi nove mesi al 30 settembre				Variazioni		
	2018		2017		Cambi correnti	Cambi costanti	Base omogenea: cambi costanti e IFRS
Foodservice	154.851	23,6%	157.613	22,2%	-1,8%	+0,2%	+0,1%
Mass Market	240.406	36,8%	261.163	36,9%	-7,9%	-5,1%	-4,2%
Private Label	215.513	33,0%	245.219	34,6%	-12,1%	-6,6%	-6,6%
Altro	43.278	6,6%	44.519	6,3%	-2,8%	+0,9%	+0,9%
Totale	654.048	100,0%	708.514	100,0%	-7,7%	-4,1%	-3,7%

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi realizzati nelle Americhe, pari a Euro 288,4 milioni (44,1% dei ricavi del Gruppo), registrano una flessione su base omogenea del 6,9% rispetto ai primi nove mesi del 2017, conseguente al calo dei volumi nei canali Mass Market e Private Label, come già anticipato.

I ricavi generati in Europa riportano un leggero calo dovuto, in particolare, all'adeguamento dei prezzi di vendita del caffè tostato legato alla riduzione del prezzo di acquisto del caffè verde.

L'Asia-Pacifico e Cafés, che include anche i ricavi generati dalla rete internazionale di caffetterie, si attesta a Euro 57,8 milioni, con una crescita su base omogenea del 6,8% rispetto ai primi nove mesi del 2017.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Primi nove mesi al 30 settembre				Variazioni		
	2018		2017		Cambi correnti	Cambi costanti	Base omogenea: cambi costanti e IFRS
Americhe	288.428	44,1%	334.780	47,3%	-13,8%	-6,9%	-6,9%
Europa del Nord	133.053	20,3%	134.661	19,0%	-1,2%	-1,2%	-2,0%
Europa del Sud	174.802	26,7%	182.711	25,8%	-4,3%	-4,3%	-2,5%
Asia-Pacifico e Cafés	57.765	8,8%	56.362	8,0%	+2,5%	+6,8%	+6,8%
Totale	654.048	100,0%	708.514	100,0%	-7,7%	-4,1%	-3,7%

GROSS PROFIT

Il Gross Profit pari ad Euro 285,8 milioni nei primi nove mesi del 2018, evidenzia una diminuzione di Euro 6,3 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2017 dovuta al negativo impatto delle fluttuazioni del tasso di cambio per Euro 8,8 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2017. Su base omogenea, il Gross Profit registra un incremento pari ad Euro 4,8 milioni (+1,7% rispetto ai primi nove mesi del 2017), principalmente riconducibile alla vendita di caffè tostato che cresce del +2,9%.

L'incremento del Gross Profit del caffè tostato a sua volta è legato al positivo impatto delle dinamiche dei prezzi di vendita e del costo di acquisto rispettivamente di caffè tostato e caffè verde oltretutto al diverso mix nei canali di vendita nel 2018 e 2017 (+5,2%), parzialmente compensato dal decremento dei volumi di caffè tostato (-2,2% rispetto ai primi nove mesi del 2017).

In percentuale sui ricavi, il Gross Profit migliora l'incidenza di 250 punti base, attestandosi al 43,7%, rispetto al 41,2% dei primi nove mesi del 2017.

EBITDA - RISULTATO OPERATIVO LORDO

Il risultato operativo lordo (EBITDA) è stato pari a Euro 50,6 milioni (con un'incidenza del 7,7% sul fatturato). Nello stesso periodo del 2017 l'EBITDA rettificato dei costi di riorganizzazione sostenuti in Portogallo, pari a Euro Euro 1,8 milioni, era stato di Euro 49,2 milioni (con un'incidenza del 6,9% del fatturato).

Escludendo l'impatto dei tassi di cambio, negativo per Euro 1,1 milioni, la crescita dell'EBITDA su base omogenea è stata del 5,0%, dovuta all'aumento del Gross Profit (per Euro 4,8 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2017), parzialmente compensata dal leggero incremento dei costi operativi (pari a Euro 2,3 milioni, rispetto ai primi nove mesi del 2017).

UTILE OPERATIVO

L'utile Operativo (EBIT) dei primi nove mesi del 2018 è pari a Euro 23,7 milioni, rispetto a Euro 19,8 milioni dei primi nove mesi del 2017 (+19,6% rispetto ai primi nove mesi del 2017). Tale andamento è prevalentemente riconducibile, oltre a quanto commentato con riferimento all'EBITDA, alla diminuzione degli ammortamenti per Euro 0,7 milioni, legata alle fluttuazioni del tasso di cambio.

UTILE NETTO

L'Utile netto, pari a Euro 12,4 milioni, riporta una crescita del 50,9% rispetto ai primi nove mesi del 2017.

Le imposte sul reddito registrano un aumento di Euro 332 migliaia, principalmente connesso ai maggiori redditi imponibili generati dal Gruppo nei primi nove mesi 2018 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento Finanziario Netto è pari a Euro 201,0 milioni, rispetto a Euro 191,0 milioni del 31 dicembre 2017. Nei primi nove mesi del 2018, inoltre, sono stati effettuati investimenti ricorrenti per Euro 20,7 milioni, rispetto a Euro 26,2 milioni dei primi nove mesi 2017 e sono stati distribuiti dividendi per Euro 5,9 milioni, rispetto a Euro 5,3 milioni, distribuiti nel 2017.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In considerazione dei risultati conseguiti nei primi nove mesi e sulla base degli andamenti a oggi osservabili, le aspettative relative alle performance del Gruppo nell'intero esercizio, in ipotesi di assenza di operazioni straordinarie, sono le seguenti:

- ricavi su base omogenea* sostanzialmente stabili rispetto allo scorso esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
- incremento dell'EBITDA Adjusted* stimato nell'ordine del 5,0% rispetto allo scorso esercizio
- riduzione dell'indebitamento finanziario netto al di sotto della soglia di Euro 180 milioni

* a cambi costanti e a seguito dell'applicazione retrospettica dell'IFRS 15 sui ricavi 2017

CONFERENCE CALL PER LA PRESENTAZIONE DEI RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2018

I risultati conseguiti dal Gruppo MZBG saranno illustrati durante la conference call che si terrà oggi alle ore 17:30 CET. Per accedere alla call usare uno dei seguenti numeri: +1 718 705 8794 (U.S. e Canada); +39 02 805 88 11 (Italia), +44 121 281 8003 (Regno Unito) e +33 170 918 703 (Francia); +39 02 805 88 27 (Stampa).

Il servizio di riascolto Digital Playback sarà disponibile per 8 giorni digitando i seguenti numeri: +1 718 705 8797 (Usa e Canada), +39 02 72495 (Italia), +44 1 212 818 005 (Regno Unito) con il seguente codice: 902#

La presentazione sarà disponibile sul sito internet della Società (www.mzb-group.com) e nel sistema di stoccaggio (www.emarketstorage.com) prima dell'inizio della conference call. Sempre sul sito della Società sarà disponibile la registrazione in file MP3.



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Leonardo Rossi dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154-*bis*, comma 2, del D. Lgs. n. 58 del 1998, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

INVESTOR RELATIONS

Marina Cargnello: marina.cargnello@mzb-group.com; mob: +39 334 65 35 536

MEDIA RELATIONS

Barabino & Partners

Federico Vercellino: f.vercellino@barabino.it; mob: +39 331 57 45 171

Maria Vittoria Vidulich: m.vidulich@barabino.it; tel: +39 02 72 02 35 353

MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP S.P.A.

Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. è tra i leader a livello mondiale nella produzione, lavorazione e distribuzione di caffè tostato e altre tipologie selezionate di prodotti coloniali, distribuiti in circa 110 paesi. Il Gruppo gestisce le attività dall'approvvigionamento fino al consumo, operando su 18 stabilimenti attivi in Europa, Asia e America e tramite un network internazionale di circa 400 caffetterie in 50 paesi. Inoltre Massimo Zanetti Beverage Group produce e vende macchine di caffè e completa la propria offerta di prodotti con il tè, il cacao, la cioccolata e le spezie di altissima qualità.

DISCLAIMER

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Massimo Zanetti Beverage Group. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

ALLEGATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 settembre				Variazione	
	2018		2017		2018-2017	
Ricavi	654.048	100,0%	708.514	100,0%	(54.466)	-7,7%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(368.246)	-56,3%	(416.457)	-58,8%	48.211	-11,6%
Gross Profit	285.802	43,7%	292.057	41,2%	(6.255)	-2,1%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(128.839)	-19,7%	(134.908)	-19,0%	6.069	-4,5%
Costi per il personale	(105.098)	-16,1%	(107.849)	-15,2%	2.751	-2,6%
Altri costi operativi netti	641	0,1%	201	0,0%	440	> 100%
Svalutazioni	(1.918)	-0,3%	(2.055)	-0,3%	137	-6,7%
EBITDA	50.588	7,7%	47.446	6,7%	3.142	6,6%
Oneri non ricorrenti	-	0,0%	1.754	0,2%	(1.754)	-100,0%
EBITDA Adjusted	50.588	7,7%	49.200	6,9%	1.388	2,8%
Ammortamenti	(26.912)	-4,1%	(27.643)	-3,9%	731	-2,6%
Utile operativo	23.676	3,6%	19.803	2,8%	3.873	19,6%
Oneri finanziari netti	(4.992)	-0,8%	(5.986)	-0,8%	994	-16,6%
Quota di perdite di società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(827)	-0,1%	(469)	-0,1%	(358)	76,3%
Utile prima delle imposte	17.857	2,7%	13.348	1,9%	4.509	33,8%
Imposte sul reddito	(5.472)	-0,8%	(5.140)	-0,7%	(332)	6,5%
Utile del period	12.385	1,9%	8.208	1,2%	4.177	50,9%

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	Al 31 dicembre
	2018	2017
Impieghi:		
Attività immateriali	182.009	183.231
Attività materiali ed investimenti immobiliari	216.154	217.717
Investimenti in joint venture e collegate	10.345	9.616
Crediti verso clienti non correnti	2.666	3.076
Crediti per imposte anticipate ed altre attività non correnti	25.751	23.913
Attività non correnti (A)	436.925	437.553
Capitale Circolante Netto (B)	115.100	92.199
Benefici ai dipendenti	(8.744)	(8.987)
Altri fondi non correnti	(3.066)	(2.986)
Imposte differite ed altre passività non correnti	(28.878)	(25.942)
Passività non correnti (C)	(40.688)	(37.915)
Capitale investito netto (A+B+C)	511.337	491.837
Fonti:		
Patrimonio netto	310.335	300.882
Indebitamento Finanziario Netto	201.002	190.955
Fonti di finanziamento	511.337	491.837

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	Al 31 dicembre
	2018	2017
Rimanenze	139.410	127.997
Crediti verso clienti	122.174	123.405
Crediti per imposte correnti	4.225	1.975
Altre attività correnti	17.400	15.868
Debiti verso fornitori	(135.702)	(139.329)
Debiti per imposte correnti	(1.679)	(1.433)
Altre passività correnti	(30.728)	(36.284)
Capitale Circolante Netto	115.100	92.199

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
EBITDA Adjusted	50.588	49.200
Variazioni nel capitale circolante netto	(24.486)	(30.312)
Investimenti ricorrenti netti	(20.691)	(26.167)
Imposte sul reddito pagate	(6.315)	(4.047)
Altre poste operative	2.300	2.019
Free Cash Flow	1.396	(9.307)
Investimenti non ricorrenti netti	(1.200)	(3.423)
Investimenti (disinvestimenti) in crediti finanziari	(3.121)	488
Interessi pagati	(4.506)	(5.309)
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento	(2.101)	33.416
Dividendi distribuiti	(5.898)	(5.305)
Differenza di conversione su disponibilità liquide	708	(843)
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(14.722)	9.717
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	89.594	45.167
Disponibilità liquide alla fine del periodo	74.872	54.884

VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
Variazione delle rimanenze	(9.622)	(17.445)
Variazione dei crediti commerciali	(2.824)	(11.520)
Variazione dei debiti commerciali	(5.456)	1.156
Variazione delle altre attività/passività	(6.093)	(2.102)
Pagamento benefici ai dipendenti	(491)	(401)
Variazioni nel capitale circolante netto	(24.486)	(30.312)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	Al 31 dicembre
	2018	2017
A Cassa	(717)	(803)
B Altre disponibilità liquid	(74.155)	(88.791)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A+B+C)	(74.872)	(89.594)
E Crediti finanziari correnti	(5.730)	(2.327)
F Debiti finanziari correnti	54.072	53.014
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	39.730	24.259
H Altri debiti finanziari correnti	1.359	1.459
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	95.161	78.732
J Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	14.559	(13.189)
K Debiti finanziari a medio / lungo termine	183.566	201.453
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	2.877	2.692
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	186.443	204.145
O Indebitamento Finanziario Netto (J+N)	201.002	190.956

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
Ricavi	654.048	708.514
Altri proventi	5.055	5.376
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(368.246)	(416.457)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(128.839)	(134.908)
Costi per il personale	(105.098)	(107.849)
Altri costi operativi	(4.414)	(5.175)
Ammortamenti e svalutazioni	(28.830)	(29.698)
Utile operativo	23.676	19.803
Proventi finanziari	230	205
Oneri finanziari	(5.222)	(6.191)
Quota di perdite di società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(827)	(469)
Utile prima delle imposte	17.857	13.348
Imposte sul reddito	(5.472)	(5.140)
Utile del period	12.385	8.208
<i>di cui:</i>		
<i>Utile di pertinenza di terzi</i>	66	144
<i>Utile di pertinenza del Gruppo</i>	12.319	8.064
Utile per azione base / diluito (in Euro)	0,36	0,24

PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2018	Al 31 dicembre 2017
Attività immateriali	182.009	183.231
Attività materiali	211.355	212.830
Investimenti immobiliari	4.799	4.887
Partecipazioni in joint venture e collegate	10.345	9.616
Crediti verso clienti non correnti	2.666	3.076
Crediti per imposte anticipate	12.091	10.244
Attività non correnti per contratti con i clienti	7.272	-
Altre attività non correnti	6.388	13.669
Totale attività non correnti	436.925	437.553
Rimanenze	139.410	127.997
Crediti verso clienti	122.174	123.405
Crediti per imposte correnti	4.225	1.975
Attività correnti per contratti con i clienti	3.354	-
Altre attività correnti	19.776	18.195
Disponibilità liquide	74.872	89.594
Totale attività correnti	363.811	361.166
Totale attività	800.736	798.719
Capitale sociale	34.300	34.300
Altre riserve	98.615	98.162
Utili portati a nuovo	175.590	166.443
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	308.505	298.905
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.830	1.977
Totale patrimonio netto	310.335	300.882
Finanziamenti non correnti	186.443	204.145
Benefici ai dipendenti	8.744	8.987
Altri fondi non correnti	3.066	2.986
Imposte differite passive	26.258	22.895
Passività non correnti per contratti con i clienti	467	-
Altre passività non correnti	2.153	3.047
Totale passività non correnti	227.131	242.060
Finanziamenti correnti	95.161	78.731
Debiti verso fornitori	135.702	139.329
Debiti per imposte correnti	1.679	1.433
Passività correnti per contratti con i clienti	327	-
Altre passività correnti	30.401	36.284
Totale passività correnti	263.270	255.777
Totale passività	490.401	497.837
Totale patrimonio netto e passività	800.736	798.719

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
Utile prima delle imposte	17.857	13.348
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	28.830	29.698
Accantonamenti ai fondi relativi al personale e altri fondi rischi	567	590
Oneri finanziari netti	4.992	5.986
Altre poste non monetarie	642	(157)
Flusso di cassa generati da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	52.888	49.465
Variazione delle rimanenze	(9.622)	(17.445)
Variazione dei crediti commerciali	(2.824)	(11.520)
Variazione dei debiti commerciali	(5.456)	1.156
Variazione delle altre attività/passività	(6.093)	(348)
Pagamento benefici ai dipendenti	(491)	(401)
Interessi pagati	(4.506)	(5.309)
Imposte pagate	(6.315)	(4.047)
Flusso di cassa netto generato da attività operativa	17.581	11.551
Investimenti in imprese al netto della cassa acquisita	-	(2.583)
Investimenti in attività materiali	(20.206)	(27.078)
Investimenti in attività immateriali	(1.262)	(656)
Dismissioni di attività materiali	752	1.561
Dismissioni di attività immateriali	25	6
Partecipazioni in joint venture e collegate	(1.200)	(840)
Variazione di crediti finanziari	(3.215)	419
Interessi incassati	94	69
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(25.012)	(29.102)
Nuove emissioni di finanziamenti a lungo termine	15.360	41.681
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(19.651)	(23.524)
Incremento / (decremento) di finanziamenti a breve	2.190	15.259
Dividendi distribuiti	(5.898)	(5.305)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria	(7.999)	28.111
Differenza di conversione su disponibilità liquide	708	(843)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(14.722)	9.717
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	89.594	45.167
Disponibilità liquide alla fine del periodo	74.872	54.884

IMPATTI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI

IFRS 15

Poiché l'IFRS 15 richiede di classificare come riduzione di ricavi gli ammontari corrisposti a clienti, a meno che tali ammontari non siano riconosciuti a fronte di beni o servizi distinti ricevuti dal cliente e misurati al relativo fair value, il Gruppo ha provveduto a riclassificare, a partire dal 1° gennaio 2018, gli ammontari rientranti in tale fattispecie dalla voce "costi per servizi e per godimento di beni di terzi" a riduzione della voce "ricavi". L'applicazione dell'IFRS 15 ha comportato nei primi nove mesi del 2018 una riclassifica a riduzione delle voci "ricavi" e "costi per servizi e per godimenti di beni di terzi" pari ad Euro 3.670.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'effetto dell'applicazione dell'IFRS 15 sui ricavi dei primi nove mesi del 2018.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 settembre		
	Dati pubblicati	Riclassifica ammontari corrisposti a clienti	Dati senza gli effetti dell'IFRS 15
Foodservice	154.851	(229)	154.622
Mass Market	240.406	3.750	244.156
Private Label	215.513	149	215.662
Altro	43.278		43.278
Totale	654.048	3.670	657.718

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 settembre		
	Dati pubblicati	Riclassifica ammontari corrisposti a clienti	Dati senza gli effetti dell'IFRS 15
Americhe	288.428		288.428
Europa del Nord	133.053	(871)	132.182
Europa del Sud	174.802	4.541	179.343
Asia-Pacifico e Cafés	57.765		57.765
Totale	654.048	3.670	657.718

Inoltre, dato che l'IFRS 15 richiede la presentazione separata delle attività e passività contrattuali, il Gruppo ha riclassificato alcune attività e passività contrattuali (quali ad esempio gli sconti anticipati riconosciuti a clienti nel canale Foodservice e gli anticipi da clienti) precedentemente classificate nella voce "altre attività correnti" e "non correnti" ed "altre passività correnti" e "non correnti" come riportato nella seguente tabella.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2018		
	Dati pubblicati	IFRS 15	Dati senza gli effetti dell'IFRS 15
<i>Attività</i>			
Attività correnti e non correnti per contratti con i clienti	10.626	(10.626)	-
Altre attività correnti e non correnti	26.164	10.626	36.790
<i>Passività</i>			
Passività correnti e non correnti per contratti con i clienti	794	(794)	-
Altre passività correnti e non correnti	32.554	794	33.348

IFRS 9

Il nuovo modello di impairment delle attività finanziarie richiede la rilevazione di accantonamenti per perdite di valore sulla base delle perdite attese in luogo delle perdite già manifestatesi secondo quanto previsto dallo IAS 39. Il Gruppo ha applicato l'approccio semplificato previsto dall'IFRS 9 per la stima della recuperabilità dei propri crediti verso i clienti.

Si specifica che sono state confermate al 30 settembre 2018 le percentuali del "tasso di perdita atteso" identificate con riferimento alla data di prima applicazione.

Come sopra riportato, ai fini dell'esposizione in bilancio degli impatti derivanti dalla prima adozione dell'IFRS 9, il Gruppo ha stabilito di avvalersi del "*modified retrospective method*", in forza del quale gli effetti cumulati riconducibili all'applicazione del nuovo principio contabile sono rilevati negli "utili portati a nuovo" al 1° gennaio 2018, senza riesposizione dei dati comparativi, come riportato nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	Impatto IFRS 9	Al 1° gennaio 2018
<i>Attività</i>			
Crediti verso clienti correnti e non correnti	126.481	(3.791)	122.690
Imposte anticipate	10.244	821	11.065
<i>Patrimonio netto</i>			
Utili portati a nuovo	166.443	(2.953)	163.490
Patrimonio netto di terzi	1.977	(17)	1.960